Ministero Istruzione Università Ricerca
USR SICILIA

Scuola Secondaria di 1° Grado
ad Indirizzo Musicale
"Cosmo Guastella"
Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R
Tel. 091 8731154 - Fax 0918731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - Email: pamm09900r@istruzione.it
PEC (interna) pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolacosmoguastella.edu.it
Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 9

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio I Ambito Territoriale Palermo

Albo online d'istituto

Sito web dell'Istituto

A tutte le istituzioniscolastiche

Atti

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE
PER LA FORMAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA, DEGLI ELENCHI DI ESPERTI, DIPENDENTI DEL M.I.U.R., E IN SUBORDINE ESPERTI ESTERNI DI PARTICOLARE E COMPROVATA SPECIALIZZAZIONE, PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE
AL PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 21 TRIENNIO 2023-2025
TEMATICHE NAZIONALI
QUOTA 40% ANNUALITA' 2022/2023

SCUOLA POLO FORMAZIONE
S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA" MISILMERI (PA)

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la Nota AOODGPER n. 0044428 del 14/12/2022 contenente indicazioni relative alla programmazione

delle iniziative di formazione del personale docente per l'anno scolastico 2022/2023

VISTA la Nota AOODGPER n. 0026625 del 06/04/2023 in cui vengono assegnate le risorse finanziarie, di progettazione delle iniziative formative e di rendicontazione delle attività

VISTA la Nota USR SICILIA PROT. n. 16624 del 14/04/2023 «Piano nazionale per la formazione dei docenti (P.N.F.D.). Avvio attività formative a. s. 2022/2023: indicazioni operative»

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Nota Prot. n. 16624 del 14/04/2023 in cui si forniscono indicazioni sulla modalità di utilizzo della quota del 40% affidata alle scuola polo per l'attuazione delle seguenti tematiche a carattere nazionale:

- promozione di metodologie didattiche particolarmente innovative volte ad una più efficace partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- sviluppo di competenze socio-emotive, life skills e character-skills
- uso delle tecniche del Debate e del Public Speaking, Service Learning,
- tecniche di inclusione degli allievi attraverso i linguaggi del teatro, della musica e dello spettacolo dal vivo, ecc

VISTA la Conferenza di Servizio dei Dirigenti scolastici della Rete Ambito 21;

VISTI i punti di erogazione del Servizio: Misilmeri, Bagheria, Lercara Friddi e Corleone, confermati dalla Conferenza di Servizio dei DS del 04 maggio 2022

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 0008685 del 28/03/2017 con il quale questa SS I grado "Cosmo Guastella"di Misilmeri (PA) è stata individuata quale scuola Polo

VISTA la riconferma di questa istituzione scolastica quale Scuola Polo per la formazione triennio 2019/22 Prot. n. 0016792 31/10/2019 per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 21

RILEVATA pertanto, la necessità e l'urgenza di formare elenchi di esperti, di comprovata esperienza, alta professionalità e specializzazione , per la conduzione delle attività previste dal Piano per la formazione dei docenti, ex Legge 107/2015, della Rete di Ambito Territoriale n. 21 – Palermo, attingendo al personale dipendente del MIUR e , in subordine a soggetti esterni

EMANA

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di esperti formatori, dipendenti del MIUR e, in subordine, esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al PNF docenti ex Legge 107/2015" I annualità 2022/2023 RETE DI AMBITO TERRITORIALE N. 21 PALERMO, definite dall'Amministrazione centrale per la quota relativa al 40% delle risorse assegnate

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti formatori, dipendenti del MIUR, di comprovata esperienza e alta professionalità, e, in subordine, esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione, ai quali affidare la realizzazione delle attività formative, previste nel Piano di formazione dei docenti per il corrente anno scolastico quota 40%, elaborato dalle istituzioni scolastiche della Rete di Ambito N. 21 – Palermo, sulla base delle indicazioni fornite da MIUR e USR e della rilevazione dei bisogni delle istituzioni scolastiche, come di seguito dettagliato.

Le seguenti azioni formative, predisposte in accordo con i Dirigenti scolastici della Rete e in riferimento alle indicazioni pervenute dall'USR, saranno, preferibilmente, rivolte a gruppi di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti. Funzioni strumentali...) assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole

Tematica del percorso formativo	**UNITA' FORMATIVA 1** **Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale (Legge 92 Ed. Civica)**
Titolo	***Educazione Civica : la via della cittadinanza***
Durata	25 h formazione di cui 18 in presenza e 7 project work

Destinatari	L'azione formativa è rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 21
Finalità del percorso e breve descrizione	Con la legge 92/2019 si rimette al centro dell'istruzione la capacità di formare gli studenti alla vita civica, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile come sancisce la Carta Costituzionale nei sui principi ispiratori. Attraverso il corso si intende approfondire nuove metodologie per proporre e promuovere l'educazione civica, l'educazione ambientale, l'attenzione all'ecologia della vita quotidiana, i corretti stili di vita e il ruolo culturale ricoperto dalla scuola per raggiungere questi obiettivi. Il corso si propone di formare docenti in grado di proporre e sostenere un'educazione alla cittadinanza globale; promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza; vagliare attraverso un processo riflessivo, pedagogico e culturale, i legami e le interazioni tra lo sviluppo graduale delle competenze di cittadinanza globale, le educazioni e la buona pratica didattica disciplinare quotidiana; sviluppare una mentalità aperta capace di integrare conoscenze, valori, comportamenti della persona, per operare in situazione di interdipendenza e cooperazione; coinvolgere tutti i portatori di interesse della comunità educante nella progettazione e realizzazione nella pratica didattica di "artefatti" da condividere e disseminare nella comunità; acquisire conoscenze sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, individuando i legami e le possibilità di interventi con la propria disciplina d'insegnamento.
Obiettivi/Contenuti essenziali	1. conoscere il quadro di riferimento pedagogico e normativo sull'educazione alla cittadinanza globale e all'insegnamento dell'Educazione Civica; 2. potenziare competenze e metodologie didattiche; 3. essere in grado di contribuire alla conoscenza e alla realizzazione delle priorità globali per lo sviluppo sostenibile enunciate nell'Agenda ONU 2030); 4. saper progettare e valutare percorsi formativi innovativi che consentono agli alunni di: • acquisire informazioni ed avere spirito critico, • di essere socialmente coinvolti e rispettosi dell'alterità, • di essere eticamente responsabili e impegnati; • di sperimentare e sperimentarsi in attività di *Service Learning* • di dotarsi di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. • Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; • Educazione alla cittadinanza digitale; • Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Metodologia	percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperenziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa sulla progettazione permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche didattiche.
Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento • conoscere i contenuti della Carta costituzionale per lo sviluppo della cittadinanza responsabile

	• sviluppare competenze didattiche ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. • sensibilizzare alla comprensione delle problematiche riguardanti l'uso delle diverse fonti di energia, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; capacità di individuare il patrimonio di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare, e i problemi relativi alla tutela e la valorizzazione dello stesso; • conoscere la normativa italiana e europea sulla tutela del patrimonio culturale e ambientale
Tipologia verifiche finali	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione di un progetto didattico di Educazione Civica con approccio trasversale e/o disciplinare da svolgere in classe, anche con metodologia Service Learning. Le singole UDA realizzate dai corsisti, verranno condivise con l'intero gruppo classe, così che ciascuno possa disporre di un'ampia progettazione da replicare nel proprio contesto classe.

Tematica del percorso formativo

UNITÀ FORMATIVA N. 2

Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Titolo ***I saperi con le STEM***

Durata 25 h formazione di cui 18 in presenza e 7 project work

Destinatari L'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'ambito 21

Finalità del percorso e breve descrizione

L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi.

La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.

La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing.

La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d;
lo sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati nell'ambito STEM, anche in riferimento agli allestimenti didattici e strutturali degli ambienti di apprendimento 4.0 finanziati con il PNRR.

Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi).

Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM

La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM

- Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM;

- Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale;
- Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Obiettivi/contenuti essenziali

Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze)

1. Quadro di riferimento - le STEM nel PNSD e nel curriculo verticale.
2. Tinkering e making per l'educazione alle STEM
3. Il coding come strategia per la costruzione dell'apprendimento
4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM
5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM
6. Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)

Mappatura delle competenze

- Definire l'ambito STEM
- Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM
- Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni
- Valutare competenze STEM
- Progettare le linee essenziali di un curricolo ampliato alle STEM

Metodologia

Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperenziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche didattiche. Si intende introdurre una nuova metodologia di formazione prevista anche dal PNFD che prevede l'alternarsi di momenti di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica e di ricerca-azione.

Verifica finale

Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione di un progetto didattico con le STEM da svolgere in classe. Le singole UDA realizzate dai corsisti, verranno condivise con l'intero gruppo classe, così che ciascuno possa disporre di un'ampia progettazione da replicare nel proprio contesto classe.

Tematica del percorso formativo

UNITA' FORMATIVA 4
Iniziative per contrastare la dispersione scolastica

Titolo

Il Debate e il Public Speaking come metodologia trasversale

Durata

25 h formazione di cui 1in presenza e 7 Project work

Destinatari

L'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 21

Finalità del percorso formativo
Breve descrizione del percorso

Il Debate è un metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale.

Il Debate promuove negli studenti gli aspetti e le competenze più nobili e civili dell'uomo: il rispetto delle opinioni opposte alle proprie, e di coloro i quali esprimono queste opinioni, e l'appropriazione di tecniche che conducono a pensare criticamente e a presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Il Debate consente di imparare a considerare il punto di vista degli altri e a gestire il conflitto, sviluppando competenze fondamentali del vivere civile e del confronto democratico. Il percorso formativo si configura come propedeutico all'acquisizione di specifiche competenze all'interno di questa dimensione metodologica e cioè: saper fornire agli studenti tecniche e strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la

	nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.
Obiettivi/contenuti essenziali	Obiettivi • Conoscere la metodologia e i protocolli del Debate, le tecniche di Public Speaking • Progettare un percorso di Debate: strumenti e processi • Acquisire strumenti didattico-metodologici per costruire argomentazioni da soli e in gruppo • Valutare un percorso di Debate Contenuti essenziali ● Il Debate: origini, sperimentazioni e applicazioni(letteratura) ● Il Debate nei Documenti ministeriali ● Tecniche e ruoli nel Debate ● I saperi disciplinari nel Debate: progettare un percorso con approccio trasversale, orientativo e flessibile ● Strumenti operativi per la progettazione e la valutazione
Metodologia	Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperenziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche didattiche. Si intende introdurre una nuova metodologia di formazione prevista anche dal PNFD che prevede l'alternarsi di momenti di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica e di ricerca-azione.
Tipologia di verifica finale	La verifica finale vedrà i corsisti impegnati nel compito di realtà di costruzione di un percorso di progettazione di Debate. I prodotti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.

Tematica del percorso formativo	**UNITÀ FORMATIVA N. 5** **Iniziative per contrastare la dispersione scolastica** **Tecniche di inclusione degli allievi attraverso i linguaggi del teatro, della musica e dello spettacolo dal vivo, ecc**
Titolo	***Arte e Oltre: percorsi multidisciplinari e interculturali per l'inclusione a scuola***
Durata	25 h formazione di cui 18 in presenza e 7 project work
Destinatari	L'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 21
Finalità del percorso e breve descrizione	Nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, la consapevolezza ed espressione culturale è competenza che riguarda "l'importanza dell'espressione creativa di idee ed emozioni in un'ampia varietà", compresi la musica, le arti visive e le arti dello spettacolo. La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività nonché l'interazione fra culture diverse. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione al disagio.

	L'arte ha la finalità di sviluppare e potenziare la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale acquisendo una personale sensibilità estetica. Il teatro può dialogare e confrontarsi con i paradossi della società. Può quindi portare voci ed evidenziare silenzi con un'azione che favorisce la riflessione sulle tante differenze della realtà: differenze di cultura, di modi di vivere, di generazioni e di abilità. Temi che, pur presenti nel quotidiano, si tende a dimenticare e rendere invisibili. Il teatro, che rappresenta una delle forme più efficaci per la comunicazione di contenuti ed emozioni, assolve in questo modo ad una delle sue più importanti funzioni. Il percorso formativo intende guidare i docenti al potenziamento di competenze didattico-metodologiche inclusive attraverso i linguaggi artistico-espressivi
Obiettivi/contenuti essenziali	1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio artistico-coreutico 2. I linguaggi artistico-espressivi nei Documenti ministeriali nazionali ed europei 3. Conoscere e comprendere i linguaggi artistici riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico culturale. 4. Familiarizzare con alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altra cultura. 5. Riconoscere elementi costitutivi dell'espressione grafica, plastica, visiva e pittorica. • potenziare la curiosità di apprendere attraverso l'incontro con opere teatrali (commedie, favole musicali, ecc.) • riconoscere i fattori che identificano l'arte come mediatore dell'inclusione, dell'integrazione delle differenze e del superamento di limiti e barriere; • promuovere il lavoro cooperativo informale, sia a grandi che a piccoli gruppi; • individuare e documentare il setting e dei percorsi in grado di dare risposte efficaci alla complessità dei bisogni emergenti nel contesto educativo di riferimento; • Acquisire strumenti metodologici per la progettazione e valutazione di un percorso coreutico dal vivo attraverso linguaggi espressivi diversi: gestualità ,immagine, musica,canto danza e parola in riferimento alla nostra cultura e a quella di altri popoli • promuovere l'arte come linguaggio espressivo per/di tutti, in grado di superare le differenze linguistiche ed esperienziali; sensoriali individuali, presenti, passati, repressi o dimenticati.
Metodologia	Il percorso formativo avrà un approccio laboratoriale con alcuni segmenti teorici per la condivisione di significati e riferimenti normativi, metodologici, di ricerca. Si alterneranno momenti team working e workshop. Saranno messi a disposizione dei corsisti video e materiali di studio e approfondimento da utilizzare nella pratica didattica.
Mappatura delle competenze	• Definire l'ambito di intervento didattico-pedagogico di riferimento nel curriculo di scuola e di territorio • Scegliere e adottare metodologie laboratoriali multidisciplinari • Predisporre strumenti di lavoro per la realizzazione dei percorsi • Predisporre strumenti di valutazione delle competenze artistico-espressive
Verifica finale	La verifica finale vedrà i corsisti impegnati nel compito di realtà di costruzione di un percorso didattico che attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi trasforma la diversità in una opportunità di condivisione e di conoscenza reciproca.

	I prodotti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.

Tematica del percorso formativo	**UNITA' FORMATIVA 7** **Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6**
Titolo	***L'Infanzia al centro: cultura dell'infanzia in connessione con il D.lgs n. 65/2017***
Durata	25 h formazione di cui 18 in presenza e 7 project work
Destinatari	L'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 della Scuola dell'Infanzia in servizio nelle scuole dell'Ambito 21
Finalità del percorso e Breve descrizione	Il D. Lgs 13 aprile 2017, n. 65, le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 e il documento base degli Orientamenti nazionali, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, hanno istituito il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni con la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 aggiornate con i Nuovi scenari del 2018 sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie, gli Orientamenti delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria e integrata per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi per l'infanzia, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia. All'interno di tale sistema, ciascuna età va vissuta con compiutezza e rispetto per i tempi personali e specifiche caratteristiche. Da qui, il percorso formativo proposto, volto a consolidare e a sviluppare strumenti di consapevolezza e di azione affinché il progetto e l'agire pedagogico ponga ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, al centro dell'azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.
Obiettivi/contenuti essenziali	- Consolidare le conoscenze di base riguardanti l'apprendimento nei diversi campi di esperienza. - Acquisire e sperimentare nuovi strumenti e metodologie didattiche. - Progettare e condurre attività che promuovano l'apprendimento nei diversi campi di esperienza.
Metodologia	Il percorso formativo avrà un approccio laboratoriale con alcuni segmenti teorici per la condivisione di significati e riferimenti normativi, metodologici, di ricerca. La continua riflessione condivisa permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte, consolidare buone pratiche didattiche ai fini dell'aggiornamento del curriculo di scuola.
Mappatura delle competenze	- Costruire/progettare Curricolo e Unità di Apprendimento: implementazione della consapevolezza che gli apprendimenti non si sviluppano in modo lineare né frammentario, ma in un continuum in cui ciascuna conquista genera nuove situazioni di apprendimento, in una dinamica evolutiva costruttiva e ricorsiva

	- Progettare situazioni didattiche in forma di laboratorio per favorire e sviluppare nei bambini il coinvolgimento, l'operatività, la curiosità, il dialogo e la riflessione su quello che si fa. - Finalizzare la scelta di metodologie, strategie e strumenti di didattica attiva allo sviluppo delle competenze enunciate all'interno dei campi di esperienza.
Tipologia di verifica finale	La verifica finale vedrà i corsisti impegnati nel compito di realtà di costruzione di un percorso didattico da inserire nel curriculo verticale che tenga in considerazione i presupposti normativi e i bisogni specifici del contesto. I prodotti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono essere presentare domande individuali utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1) da parte degli aspiranti facenti parte delle sotto elencate categorie professionali:

1. ***prioritariamente*** Esperti dipendenti dal MIUR

a) Dirigenti tecnici del MIUR.
b) Dirigenti Scolastici
c) Docenti Universitari.
d) Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.

2. **in subordine** esperti esterni all'Amministrazione esterni di comprovata specializzazione

Il candidato dovrà essere un esperto in possesso di documentate competenze culturali, professionali e metodologiche, con particolare e specifico riguardo all'organizzazione scolastica eal quadro normativo che la disciplina. Ai fini della selezione, saranno valutate anche le esperienze in qualità di formatore, rivolte al mondo della scuola. Poiché la formazione si svolgerà in modalità FAD, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation e di gestione delle piattaforme di e- learning.

Il Candidato dovrà altresì dichiarare di disporre, presso la propria dimora, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il compito assegnato.

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso del sottoelencato requisito di accesso:

➢ Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Specialistica post-triennale;

➢ Almeno n. 1 esperienza documentata in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti alla tematica di candidatura

➢ conoscenze relative al piano di formazione proposto;

➢ abilità relazionali e di gestione deigruppi.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di (All. 1):

➢ essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unioneeuropea;

➢ godere dei diritti civili epolitici;

➢ non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellariogiudiziale;

➢ non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimentipenali;

➢ essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art.2;

➢ essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazionerichiesta;

➢ aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ognicontenuto;

➢ di essere a conoscenza del piano nazionale di formazione del personaledocente;

➢ di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico (anche non formali), nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli,anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative a distanza nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti delle unità formative, conformando la propria azione all'impianto progettuale di cui all'art. 1.

Si precisa che ciascuna Unità Formativa ha **durata di n. 18 ore** in presenza e 7 di project work

L'esperto dovrà garantire la dimensione laboratoriale e operativa della formazione, incentrando il lavoro in FAD sull'analisi di casi secondo la metodologia del problem solving e cooperative learning, incentivando il confronto tra pari e promuovendo lo scambio professionale a supporto delle funzioni richieste dall'esercizio della Dirigenzascolastica.

In particolare, l'Esperto ha il compito di:

- collaborare con i tutor coinvolti nel percorso;
- elaborare un progetto esecutivo delle attività a distanza da sviluppare e favorire l'interazione tra corsisti e lo scambio di esperienze (laboratori formativi dedicati) privilegiando:
    - Studi dicaso
    - Riferimentinormativi
    - Pubblicazioni disettore
    - Ipertesti
    - Video
    - Pagine e archivi WEB
    - Repository opensource
    - Chat dedicate
- consegnare alla Scuola Polo, tassativamente prima della data di avvio dei corsi, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc..), propedeutico al corso. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All.3).
- tenere gli incontri formativi a distanza sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito.
- effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulla tematica oggetto del laboratorioformativo:
- coordinare e supportare l'attività a distanza, gestendo le interazioni del/igruppo/i;
- individuare le metodologie didattiche a distanza da utilizzare e predisporre i materialididattici;
- svolgere l'attività di docenza in modalità FAD secondo le ore riportate negli eventuali contratti di prestazione d'opera sottoscritti con il rappresentante legale di questa istituzionescolastica;
- rispettare quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 e dal D.Lgs. 1010 del 2018 in materia diprivacy;
- partecipare ad eventuale incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- Adottare una metodologia induttiva, laboratoriale e partecipativa fondata in maniera prevalente sul lavoro di gruppo, sulle esercitazioni e sulla produzione di materiali, limitando la lezione frontale alla presentazione di aspetti imprescindibili utili a contestualizzare i setting didattico-metodologici e a sistematizzare i contenuti agiti durante le attività corsuali;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli nell'elaborazione della documentazione, durante le attività, anche on line, e nella fase di restituzionefinale;
- predisporre, in piattaforma, "strumenti" di verifica (questionari, commenti su argomenti svolti, su testi

letti...) sui materiali di studio che attestino lo sviluppo dell'attività on line delcorsista;

- validare le attività e i prodotti inseriti dai corsisti inpiattaforma;
- coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di sperimentazione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dalMIUR.

Art. 4 - Periodo di svolgimento dell'attività formativa

Le attività, in presenza, avranno inizio entro settembre 2023 e, si concluderanno, presumibilmente, entro la prima decade di ottobre 2023. Gli esperti concorderanno con il Dirigente della Scuola Polo tempistica di attuazione, piattaforma da utilizzare per le attività sincrone e asincrone, organizzazione delle attività a distanza.

Art. 5 – Incarichi e Compensi

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, l'importo orario massimo onnicomprensivo conferibile, come stabilito dal D.I. 326/1995, è di ***€. 41,32 Lordo Stato per n. 18 ore di docenza*** (elevabile ad €. 51,65 per i professori universitari), senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, si applica l'art. 53, comma 6, lett. f-bis), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6 – Modalità di valutazione della candidatura

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione costituita, ove possibile, dai componenti della Cabina di regia della Rete di Ambito 21 presieduta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo con funzioni di Presidente, e dal D.S.G.A., in qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali **(max. 50 punti)** e di valutazione del progetto esecutivo **(max. 50 punti)** presentato dai candidati.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli, presentati dai candidati, inerenti la tematica di candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, **tenendo conto unicamente di quanto auto- dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate.** Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso, sempre che siano auto-dichiarati nell'All.1 ed evidenziati nel curriculum vitae. La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, relativo alla specifica unità formativa, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per*"pubblicazione"* cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalisticheregistrate;
- per*"contenuti didattici digitali"* si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico …) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorsoformativo.
- Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor e/o presenti in cd autoprodotti.

Saranno esclusi dalla graduatoria gli aspiranti che presentino un progetto esecutivo in cui si evidenzi una metodologia dell'attività a distanza esclusivamente centrata sulla lezione frontale e che ottengano una valutazione complessiva in tutte le quattro aree di valutazione del progetto esecutivo inferiore a 30punti.

A parità di punteggio si individuerà colui al quale è stata attribuita una migliore valutazione del progetto esecutivo; solo in ultima analisi prevarrà la minore anzianità anagrafica.

Il D.S. della Scuola Polo, conclusi i lavori di valutazione, pubblicherà la graduatoria distinta per tipologia , interni ed esterni all'Amministrazione, avverso la quale è ammesso reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 5 giorni dalla sua pubblicazione. L'eventuale reclamo dovrà essere presentato in carta semplice, specificatamente motivato e sottoscritto. Trascorso il superiore termine si procederà alla valutazione degli eventuali reclami e alla successiva pubblicazione della graduatoria definitiva.

Per ciascuno dei sottoelencati titoli culturali e professionali, in relazione all'unità formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i criteri riportati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Sezione B Altri titoli culturali (max 20 punti)		
Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'Unità Formativa relativa alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e chedocumentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella.		
Titoli valutabili	**N. massimo dititoli valutabili**	**Valutazione punteggio**
B1) Dottorato di ricerca	1	(max 2)
B2) Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento o di specializzazione (escluso il titolo di accesso al ruolo) previsto dagli statuti delle Università ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati) della durata non inferiore ad un anno (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) strettamente attinenti alla tematica di candidatura (Punti 2– max 6)	3	(max 6)
B3) Corsi di aggiornamento durata **minima 15 ore** strettamente attinenti alla tematica di candidatura (punti 1-max 5)	5	(max 5)
B4) Certificazione delle competenze informatiche ECDL Possesso di certificazione ECDL start - quattro esami (Punti 1) ECDL full - sette esami (Punti 2) ECDL specialized (Punti 3)	1	(max 3)
B5) Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali strettamente attinenti alla tematica di candidatura (Punti 0,5 per ogni titolo- max 5)	8	0.5 (max4)

Sezione C esperienze lavorative (max 30 punti)

Esperienze strettamente inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze direttamente spendibili all'interno delle unità formative richieste, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica delle specifiche aree di progetto:		
Esperienze lavorative valutabili	**n. max di esperienze valutabili**	**Valutazione punteggio**
C1) Docenza in qualità di **formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura** rivolti al **personale docente della scuola**, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 durata **minima 15 ore** (Punti 4 per ogni incarico – Max 20)	5	(max 20)
C2) Attività documentate strettamente attinenti alla tematica della candidatura e svolte nella scuola (escluso la docenza): animatore digitale, componente team dell'innovazione, funzione strumentale d'area specifica, Referente d'area specifica, Tutor scolastico TFA, Tutor di docente neoimmesso in ruolo nella propria scuola. (Punti 1 per ogni incarico – Max 5)	5	(max 5)
C3) Incarichi di docenza/ relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti alla tematica di candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali e/o periferici del MIUR, Istituzioni Scolastiche, Centri di ricerca ed enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti Pubblici e dalle Regioni.(Punti 1 per ogni incarico – max5)	5	(max 5)

Per il "progetto formativo", riferito all'Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI VALUTAZIONE PROGETTO FORMATIVO (max. 50 punti)	**GRIGLIA/PUNTI VALUTAZIONE**
Coerenza del progetto "progetto formativo" nel suo complesso con le finalità previste dall'Unità Formativa cui la candidatura si riferisce	• non coerente - punti0 • sufficientemente coerente6 • pienamente coerente10
Adeguatezza delle metodologie e dei setting formativi in relazione ai processi didattici da attivare nelle classi	• non coerente - punti0 • sufficientemente coerente6 • pienamente coerente10
Adeguatezza del piano di svolgimento degli incontri in presenza, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi dell'Unità formativa cui la candidatura si riferisce	• non coerente - punti0 • sufficientemente coerente6 • pienamente coerente10

Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione e relazioni a distanza della fase di sperimentazione con gli obiettivi dell'Unità formativa cui la candidatura si riferisce	• non coerente - punti0 • sufficientemente coerente6 • pienamente coerente10

Art. 7 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

La domanda di partecipazione dovrà essere esclusivamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, e la scheda di valutazione dei titoli allegata al presente bando secondo il modello di candidatura (All.1) in formato **.pdf**.

Nell'elencazione di ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 2

Alla domanda, debitamente sottoscritta. dovranno essere acclusi

- copia di un documento di identità valido e il curriculum vitae in formatoEuropeo
- proposta di progetto esecutivo predisposta secondo scheda di presentazione (All. 2) in formato**.pdf**
- liberatoria per la pubblicazione on line dei materiali didattici prodotti (All.3) in formato**.pdf**

Gli aspiranti agli incarichi dovranno riportare, per ogni titolo dichiarato, la pagina del C.V. in cui lostesso è riportato ed evidenziato:

- Dettagliato curriculum vitae e professionale formato europeo (pena l'esclusione) **con pagine numerate, in cui i titoli dichiarati vengonoevidenziati.**

Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare.

Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate.

Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata se necessaria per l'attribuzione del punteggio.

Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa, se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione

In caso di presentazione di candidatura su più unità formative, dovrà essere presentata distinta domanda di partecipazione, (pena l'esclusione).

L'incarico, ove si rilevino le competenze e le condizioni , potrà essere conferito anche in presenza di una sola candidatura.

Si precisa, inoltre, che per ciascuna sezione della scheda di autovalutazione, dovranno essere indicati un numero di titoli non superiore al numero max valutabile per sezione. Sarà cura del candidato selezionare quelli che lo stesso valuta strettamente attinenti alla tematica di candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale, **entro e non oltre le ore 14,00 del 20 luglio 2023 con le seguenti modalità:**

1.consegna brevi manu;

2.Raccomandata A./R. (non fa fede timbro postale);

3. POSTA ELETTRONICA, compresa PEC personale del candidato/ PEC, ai seguenti indirizzi: pamm09900r@istruzione.it oppure pamm09900r@pec.istruzione.it

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La graduatoria provvisoria, distinte per Unità Formativa, sarà pubblicata **presumibilmente il 28 luglio 2023** sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito 21 www.scuolacosmoguastella.edu.it.

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando.

Art. 8 – Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte a seguito del presente Avviso hanno validità per l'a.s. 2022/2023. L'Istituto si riserva la possibilità, ove necessario, di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico2023/2024.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è la Dirigente Scolastica della Scuola Polo della formazione S.S. I grado ""Cosmo Guastella" Prof.ssa Rita La Tona.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione Ambito 21 www.scuolacosmoguastella.edu.it e sui siti web delle Scuole dell'Ambito 21.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Scuola Polo per la formazione Ambito 21
Prof.ssa Rita La Tona

29/06/2023 14:01:01